

«Finanza a servizio dell'uomo»

COSTANTINO COROS

L denaro non può essere messo davanti a Dio, altrimenti l'uomo diventa un semplice strumento del sistema finanziario. Questo, in sintesi, è il messaggio uscito dal seminario di studi su «Etica, dignità e valori», svoltosi a Roma, dal 2 al 4 dicembre, presso il Pontificio Consiglio Giustizia e Pace, promosso dall'Associazione Stakeholders-Aziende di credito Onlus (Ediva).

All'incontro hanno aderito, fra l'altro, dieci tra le principali banche italiane. Per l'occasione, l'Associazione promotrice ha consegnato le benemerenze «Etica & CRS Ediva 2013» al Papa Emerito, Benedetto XVI e al Pontificio Consiglio Giustizia

e Pace per il loro impegno nella diffusione dell'etica nell'economia e nella finanza. Il Pontificio Consiglio, ha ricordato il suo segretario, Mons. Mario Toso, a margine del seminario «si è interessato alla necessità di riformare le istituzioni, in modo particolare l'Onu e il sistema finanziario e monetario internazionale, partendo dalla Caritas in Veritate, impegnandosi a parlarne da un punto di vista prettamente morale e religioso». Alla luce di ciò «si è prospettata la riforma delle istituzioni internazionali oltre che

di quelle nazionali in termini democratici e partecipativi, in modo che abbiamo come riferimento la dignità della persona umana e il bene comune; sollecitazioni che ritroviamo nella nuova Esortazione Apostolica di Papa Francesco». Da queste considerazioni sono nate le riflessioni del Pontificio Consiglio: «Per una riforma del sistema finanziario e monetario internazionale nella prospettiva di un'autorità pubblica a competenza universale», pubblicate nel 2011. Anche se il cammino è faticoso e lungo

alcuni punti delle riflessioni iniziano a realizzarsi. Si tratta, di una serie d'iniziative legislative, presentate in Germania, Francia e Gran Bretagna, finalizzate alla separazione delle attività speculative da quelle creditizie. L'Unione europea ha l'intenzione di fissare regole più ferree sulle banche ombra e in Italia, la legge di stabilità 2012, ha proposto la Tobin Tax. Per Padre Enzo Fortunato, direttore Sala Stampa del Sacro Convento di Assisi occorre recuperare la concezione francescana che vede l'economia come solidale «che nasce non come formula di guadagno, ma come aiuto nei casi di difficoltà».